



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



Sviluppo sostenibile,  
cooperazione e  
gestione dei conflitti

BOOKLET 2021/22

## INDICE

1.	<i>Introduzione e finalità del booklet</i> .....	2
2.	<i>Il Polo delle Scienze Sociali di Novoli</i> .....	3
2.1.	Come raggiungere il Polo .....	3
2.2.	Mappa del Polo .....	3
2.3.	Biblioteche e aule studio .....	3
2.4.	Centro Linguistico di Ateneo (CLA) .....	4
2.5.	Mensa "Capponnetto" .....	4
2.6.	Gruppi e attività.....	4
2.7.	Contatti.....	5
3.	<i>Il corso di laurea</i> .....	6
3.1.	Ammissione.....	6
3.2.	Calendario didattico .....	6
3.3.	Carta "Studente della Toscana".....	6
3.4.	Utilizzo della piattaforma Moodle .....	7
3.5.	Come registrarsi ad un esame.....	7
3.6.	Servizi di tutorato.....	7
3.7.	Prova finale di laurea .....	8
4.	<i>Il corso di laurea</i> .....	9
4.1.	Curriculum in "Economia dello sviluppo" .....	9
4.2.	Curriculum in "Economia circolare e coesione sociale" .....	10
4.3.	Curriculum in "Inclusione sociale, conflitti e pace" .....	10
5.	<i>Piano di studio</i> .....	12
5.1.	Insegnamenti comuni a tutti i curricula.....	12
5.2.	Curriculum in "Economia dello sviluppo" .....	13
5.3.	Curriculum in "Economia circolare e coesione sociale" .....	14
5.4.	Curriculum in "Inclusione sociale, conflitti e pace" .....	15
5.5.	Offerta Formativa .....	16
6.	<i>Tirocinio</i> .....	35
7.	<i>Mobilità Erasmus+</i> .....	36
7.1.	Mobilità Extra-europea per studio.....	37
8.	<i>Dopo il SECI</i> .....	38
8.1.	Tecnico esperto in cooperazione allo sviluppo .....	38
8.2.	Tecnico esperto in mediazione e trasformazione dei conflitti sociali e interculturali 38	
8.3.	Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi.....	39

## 1. INTRODUZIONE E FINALITÀ DEL BOOKLET

Questa guida è rivolta alle future matricole e agli iscritti del Corso di Laurea triennale in **Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti** (SECI). La varietà delle informazioni, molte delle quali a carattere pratico, ne fa uno strumento integrato di orientamento adatto sia in fase di ingresso che in itinere.

Informazioni aggiornate, avvisi e notizie sul SECI sono disponibili sul sito web del corso dove sono anche disponibili i documenti normativi, tra i quali l'ordinamento, il regolamento oltre ad avvisi e materiali utili.

Sono inoltre presenti altri canali tramite cui è possibile rimanere aggiornati sugli eventi e le iniziative rivolte alle studentesse e agli studenti.



Pagina ufficiale  
Pagina tutor  
Gruppo ALUMNI

[SECI – OP, Università di Firenze](#)  
[Tutor UniFi Seci](#)  
[ALUMNI - SECI](#)



Pagina ufficiale

[@SECI UniFi](#)



Canale ufficiale

[@SECI UniFi](#)



Pagina tutor

[Tutor SECI](#)

## 2. IL POLO DELLE SCIENZE SOCIALI DI NOVOLI

Le lezioni del SECI si svolgono nel Polo delle Scienze Sociali dell'Università di Firenze, dove hanno sede la Scuola di Economia e Management, la Scuola di Giurisprudenza e la Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri".

### 2.1. COME RAGGIUNGERE IL POLO

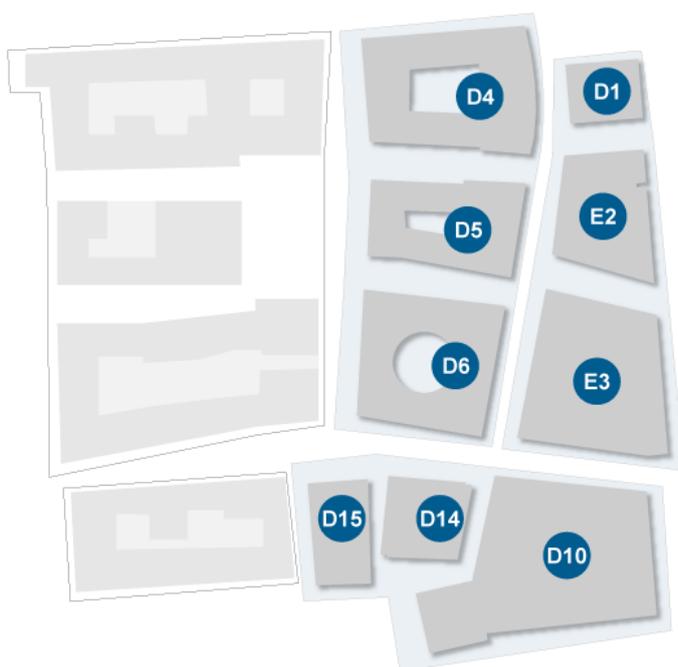
Il modo migliore per raggiungere il Polo delle Scienze Sociali è arrivando con il treno alla stazione di **Firenze Rifredi**.

Il percorso a piedi dalla stazione di Firenze Rifredi è di circa 12 minuti.

*In alternativa:*

- Dalla Stazione di Santa Maria Novella:
  - In autobus, linea 23 direzione Nuova Scuola Carabinieri (Fermata Del Prete Terzolle);
  - In tramvia, linea T2 (fermata San Donato Università).
- Dalla Stazione Leopolda:
  - In autobus, linea 57 direzione Sesto Fiorentino – Via Gramsci (Fermata: Villaggio Forlanini o Forlanini Guidoni)

### 2.2. MAPPA DEL POLO



- **D1:** Scuola di Economia e Management - Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" - Scuola di Giurisprudenza
- **D4:** Aule e Dipartimento di Scienze Giuridiche DS
- **D5:** Aule e Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali DSPS
- **D6:** Aule e Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa DISEI
- **D10:** Biblioteca
- **D14:** Bar e Sale lettura
- **D15:** Aule tesi, Laboratori e Sportello Erasmus incoming
- **E2:** Mensa
- **E3:** Alloggi per gli studenti - Residenza Caponnetto - Segreterie studenti

### 2.3. BIBLIOTECHE E AULE STUDIO

La [Biblioteca del Polo delle Scienze Sociali](http://www.sba.unifi.it) rappresenta un'importante struttura nel polo delle scienze sociali, munita di numerose postazioni studio e un vasto catalogo librario. Gli orari e le risorse (libri, articoli, database, ecc.) sono disponibili sul sito [www.sba.unifi.it](http://www.sba.unifi.it).

L'Aula Studio in D14 è situata di fronte alla Biblioteca, e anch'essa offre numerose postazioni studio per le studentesse e gli studenti del polo di scienze sociali. Gli orari di apertura sono consultabili sul sito [www.unifi.it](http://www.unifi.it).

A causa delle restrizioni messe in atto al fine di contenere la diffusione del virus Covid-19, gli orari e l'erogazione dei servizi potrebbero subire delle variazioni. Pertanto, prima di recarti nelle strutture sopra citate, ti consigliamo di visitare il sito web dell'Università degli Studi di Firenze: [www.unifi.it](http://www.unifi.it).

#### 2.4. CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO (CLA)

L'Università degli Studi di Firenze ha il suo Centro Linguistico (CLA), dove vengono offerti numerosi corsi di lingua, e tramite cui è possibile ottenere certificazioni di lingua.

Il CLA rappresenta un ottimo strumento per iniziare a studiare una lingua, per perfezionarla, o per acquisire competenze specifiche relative al proprio corso di studi.

Per informazioni sui corsi offerti, gli esami, e le sedi, è possibile consultare il sito [www.cla.unifi.it](http://www.cla.unifi.it).

#### 2.5. MENSA "CAPONNETTO"

Presso il polo delle scienze sociali è presente la Mensa "Capponnetto", che offre quotidianamente, sia a pranzo che a cena, un ricco menù a prezzi contenuti.

Il servizio mensa è gestito da DSU Toscana. Informazioni dettagliate su orari, menù e prezzi, sono consultabili sul sito [www.dsu.toscana.it/servizi/ristorazione/](http://www.dsu.toscana.it/servizi/ristorazione/).

Per poter accedere al servizio mensa è richiesta la Tessera dello Studente. Maggiori informazioni riguardo alla Tessera sono presenti nella Sezione 3.3.

#### 2.6. GRUPPI E ATTIVITÀ

Sono numerose le attività e i gruppi organizzati presso l'Università degli Studi di Firenze. Di seguito i principali:

- [Club Sportivo Universitario](#)
- [Coro Universitario](#)
- [Orchestra](#)
- [Compagnia Teatrale "Binario di Scambio"](#)
- [Radio universitaria "Radio Spin"](#)
- [Museo di Storia Naturale](#)
- [Associazioni Studentesche](#)
- [Rappresentanze Studentesche](#)

## 2.7. CONTATTI

- **Presidente del Corso di laurea**
  - [Prof.ssa Patrizia Pinelli](mailto:patrizia.pinelli@unifi.it)  
[patrizia.pinelli@unifi.it](mailto:patrizia.pinelli@unifi.it)
- **Vicepresidente del Corso di laurea**
  - [Prof. Mario Biggeri](mailto:mario.biggeri@unifi.it)  
[mario.biggeri@unifi.it](mailto:mario.biggeri@unifi.it)
- **Responsabile orientamento e accoglienza**
  - [Prof. Nicolò Bellanca](mailto:nicolo.bellanca@unifi.it)  
[nicolo.bellanca@unifi.it](mailto:nicolo.bellanca@unifi.it)
- **Referente Piani di Studio**
  - [Prof. Leonardo Bargigli](mailto:leonardo.bargigli@unifi.it)  
[leonardo.bargigli@unifi.it](mailto:leonardo.bargigli@unifi.it)
- **Referente Erasmus**
  - [Prof.ssa Laura Magi](mailto:laura.magi@unifi.it)  
[laura.magi@unifi.it](mailto:laura.magi@unifi.it)
- **Referenti Tirocini**
  - *Per i riconoscimenti ex-post:*  
[Prof. Leonardo Borsacchi](mailto:leonardo.borsacchi@unifi.it)  
[leonardo.borsacchi@unifi.it](mailto:leonardo.borsacchi@unifi.it)
  - *Tirocini istituzionali cognomi A-L:*  
[Prof.ssa Alessandra De Luca](mailto:alessandra.deluca@unifi.it)  
[alessandra.deluca@unifi.it](mailto:alessandra.deluca@unifi.it)
  - *Tirocini istituzionali cognomi M-Z:*  
[Prof. Enrico Marvasi](mailto:enrico.marvasi@unifi.it)  
[enrico.marvasi@unifi.it](mailto:enrico.marvasi@unifi.it)
- **Segreteria**
  - Didattica: [seciesa@economia.unifi.it](mailto:seciesa@economia.unifi.it)
  - [Studenti](#)

### 3. IL CORSO DI LAUREA

#### 3.1. AMMISSIONE

Il Corso di Laurea SECI non prevede il numero chiuso. È comunque richiesta un'adeguata preparazione iniziale: per ogni percorso vengono definite le conoscenze che si ritiene lo studente debba necessariamente possedere per immatricolarsi e per seguire proficuamente il corso di studio.

La verifica di tali conoscenze avviene tramite una [prova di verifica delle conoscenze di ingresso](#) (test di autovalutazione), obbligatoria, ma non vincolante ai fini dell'immatricolazione. A seguito di questa prova possono essere indicati obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

#### 3.2. CALENDARIO DIDATTICO

Il calendario didattico è diviso in due tipologie di sessioni: quelle dedicate alle lezioni e quelle dedicate agli esami.

Durante le sessioni di lezione, il primo e il secondo semestre, vengono impartiti gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa dell'Università. Nelle sessioni di esame, invece, le studentesse e gli studenti sono chiamati a verificare le conoscenze e le competenze acquisite tramite esami di profitto.

Generalmente ogni insegnamento prevede sei appelli nel corso dell'intero anno accademico: *gennaio, febbraio, giugno, luglio, settembre, dicembre*.

Di seguito il calendario didattico relativo all'anno accademico 2021/22:

**Primo semestre di lezioni:** 13 settembre 2021 – 7 dicembre 2021.

**Secondo semestre di lezioni:** 21 febbraio 2022 – 31 maggio 2022, interruzione dal 14 al 20 aprile 2022.

**Sessioni di esami:**

- **Invernale**
  - 9 Dicembre 2021 – 22 Dicembre 2021
  - 10 Gennaio 2022 – 26 Gennaio 2022
  - 31 Gennaio 2022 – 18 Febbraio 2022
- **Estiva**
  - 6 Giugno 2022 – 23 Giugno 2022
  - 4 Luglio 2022 – 22 Luglio 2022
  - 30 Agosto 2022 – 12 Settembre 2022

#### 3.3. CARTA "STUDENTE DELLA TOSCANA"

La tessera dello Studente rilasciata dall'Università degli Studi di Firenze è una carta magnetica uguale per tutti gli studenti della Regione Toscana. La tessera è uno strumento indispensabile per ogni studentessa e studente dell'Università.

La tessera è lo strumento principale con cui è possibile identificarsi ad un esame o in altre circostanze all'interno dell'Università. In più, offre i seguenti servizi:

- Accesso a tutte le mense e i servizi di ristorazione in tutte le università della Toscana
- Accesso a tutte le biblioteche universitarie della Toscana
- Accesso gratuito a musei e collezioni appartenenti alle Università
- Utilizzo dei mezzi pubblici all'interno del Comune di Firenze

Per sapere come ottenere la tessera, e le condizioni dei servizi sopra citati, visita la pagina [www.unifi.it/tesserastudente](http://www.unifi.it/tesserastudente).

### 3.4. UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MOODLE

La piattaforma Moodle, accessibile all'indirizzo [www.e-l.unifi.it](http://www.e-l.unifi.it) utilizzando le credenziali di ateneo (matricola e password), è la piattaforma attraverso cui viene erogata la didattica presso l'Università degli Studi di Firenze.

All'interno del sito è possibile ricercare l'insegnamento che si desidera seguire, e iscriversi. In questo modo si rimarrà sempre aggiornati sulle comunicazioni da parte del docente dell'insegnamento.

Nella pagina di ogni insegnamento sarà possibile trovare il materiale didattico caricato dal docente, collegarsi alle lezioni in streaming quando previste, accedere alle registrazioni delle lezioni passate, consegnare materiale, comunicare con gli altri iscritti al corso.

Per iscriversi ad alcuni insegnamenti può essere richiesta una chiave di iscrizione; in quel caso è necessario richiedere tale chiave al docente del corso.

### 3.5. COME REGISTRARSI AD UN ESAME

Per poter sostenere un esame è necessario prenotarsi tramite l'apposita procedura online. La mancanza di tale adempimento può comportare l'impossibilità di sostenere l'esame.

È possibile registrarsi ad un esame dai quindici ai quattro giorni prima rispetto alla data dell'esame stesso.

Per prima cosa è necessario autenticarsi tramite il portale [www.sol.unifi.it](http://www.sol.unifi.it), dopodiché bisognerà recarsi nella sezione "appelli", dove saranno presenti gli appelli disponibili per gli insegnamenti che si sono inseriti all'interno del proprio piano di studi.

Qualora un esame non fosse presente nella sezione citata sopra, è possibile ricercarlo manualmente tramite la funzione "ricerca appelli".

### 3.6. SERVIZI DI TUTORATO

È attivo un servizio di tutorato informativo e didattico per gli studenti iscritti al corso di laurea SECI.

I tutors offrono informazioni e supporto per la didattica, informano su opportunità di mobilità internazionale, scadenze e modalità per la presentazione dei piani di studio, modalità di attivazione stage e tirocini, servizi e infrastrutture del Polo universitario di Novoli e della Biblioteca di Scienze Sociali, modalità di svolgimento e organizzazione delle lezioni online.

*"Ciao! Siamo i tutor SECI per l'anno accademico 2021/22.*

*Il nostro lavoro è quello di affiancarti ed aiutarti in ogni fase del tuo percorso di studi, e saremo felicissimi di rispondere alle tue domande! Abbiamo anche il compito di organizzare sessioni di supporto alla didattica su richiesta.*

*Per questo e per qualunque altro motivo ti invitiamo a scriverci al nostro indirizzo e-mail qualora incontrassi delle difficoltà amministrative, didattiche o di qualunque altra natura.*

*Per rimanere costantemente aggiornat\* riguardo le nostre attività e i nostri servizi ti invitiamo a seguirci sui [nostri canali social](#), che trovi qui di seguito."*

- i Tutor SECI

e-mail: [tutor.seci@economia.unifi.it](mailto:tutor.seci@economia.unifi.it)

### 3.7. PROVA FINALE DI LAUREA

La prova finale, obbligatoria, consiste in un elaborato redatto su un tema concordato con un docente del Corso di laurea, che svolge la funzione di relatore.

Obiettivo della prova finale è dare allo studente l'opportunità di dimostrare, attraverso la redazione dell'elaborato e la sua discussione, di aver maturato le competenze che corrispondono agli obiettivi formativi del SECI.

Per essere ammessi alla prova finale sarà necessario aver conseguito tutti i crediti relativi alle altre attività formative previste dal piano di studi, ad eccezione di quelli dovuti per la prova finale.

È consentita la presentazione della domanda di laurea anche se si è in debito di massimo due esami (si considerano alla stessa stregua le attività di tirocinio/laboratorio e tutte le prove idoneative). In questo caso gli esami mancanti devono essere comunque sostenuti entro e non oltre la data indicata nel calendario delle tesi di laurea e scadenze.

Le componenti che determineranno il voto finale di laurea sono:

- Media degli esami conseguiti durante il percorso di studi
- Produttività in itinere
- Rapidità
- Tirocinio
- Tesi.

Tutte le informazioni riguardanti la prova finale, compreso il calendario delle sessioni di laurea, sono disponibili nella sezione "Per laurearsi" sul sito [www.seci-gc.unifi.it](http://www.seci-gc.unifi.it).

## 4. IL CORSO DI LAUREA

Il corso di laurea Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti ha lo scopo di formare professionisti che possono essere occupati nel settore della cooperazione allo sviluppo, dell'inclusione sociale e della costruzione dei processi di pace, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Il corso di laurea fornisce una pluralità di competenze, tipicamente interdisciplinari, utili per operare in diversi contesti (paesi in via di sviluppo, in transizione o ad alto reddito) e a differenti scale di intervento (macro, meso e micro).

Il corso di laurea fornisce le conoscenze e le capacità necessarie sia a chi intende, dopo il triennio, iniziare una attività professionale nella cooperazione non governativa e decentrata, nel sistema della cooperazione sociale e culturale, nelle organizzazioni del terzo settore, nella pubblica amministrazione o in imprese private che hanno rapporti con paesi in via di sviluppo, sia a coloro che desiderano continuare gli studi nel biennio della laurea specialistica, aspirando a posizioni di elevato livello nelle organizzazioni internazionali o per intraprendere la carriera della ricerca nell'Università o in Centri di studio pubblici e privati.

Il corso di laurea è strutturato con un tronco comune, che si caratterizza per una forte base interdisciplinare basata su discipline economiche, demo-etno-antropologiche, giuridiche, politiche e sociali, e tre curricula che consentono di acquisire competenze specifiche nei campi de:

- l'economia dello sviluppo,
- l'economia circolare e la coesione sociale, e
- l'inclusione sociale, la gestione dei conflitti e l'educazione alla pace.

Le attività formative di ciascun curriculum sono integrate da attività di laboratorio, stage e tirocinio che consentono di sviluppare competenze pratiche on-the-job.

Di seguito, per ciascuno dei tre curricula, si riportano gli obiettivi formativi, i principali sbocchi lavorativi, gli ambiti disciplinari specifici nonché gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG's) collegati al curriculum.

### 4.1. CURRICULUM IN "ECONOMIA DELLO SVILUPPO"

Gli studenti che scelgono questo curriculum ricevono una formazione maggiormente orientata ad acquisire competenze nel campo dell'economia dello sviluppo e delle relative politiche per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Nel settembre 2015 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, sottoscritta da 193 Paesi delle Nazioni Unite per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente. L'Agenda 2030 stabilisce 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 sotto-obiettivi o target. Gli obiettivi riguardano tutte le dimensioni della vita umana e del pianeta e dovranno esser raggiunti da tutti i paesi del mondo entro il 2030.

L'Agenda 2030 mette in risalto le diverse dimensioni della sostenibilità (economia, ambiente, società) superando l'idea che la sostenibilità sia una questione unicamente ambientale. L'agenda 2030 si basa su cinque concetti chiave: Persone, Prosperità, Pace, Pianeta e Partnership. La forte interdipendenza tra gli SDGs esige un approccio sistemico e la loro universalità chiama in azione tutte le componenti della società.

Sbocchi occupazionali di elezione di questo curriculum sono il lavoro in organizzazioni internazionali (posizioni di livello intermedio), organismi pubblici e non governativi di cooperazione allo sviluppo, e imprese private che hanno rapporti con paesi in via di sviluppo.

A tal fine, la formazione curriculare specifica comprende discipline di area economica (con particolare riguardo ai fattori e ai meccanismi dello sviluppo, all'analisi della povertà e della disuguaglianza, alle relazioni economiche internazionali, alle politiche di cooperazione e alla gestione dei progetti/programmi di sviluppo), di metodi per l'analisi quantitativa dei processi di sviluppo (con particolare riguardo alle fonti e ai metodi per lo studio dei fenomeni economici, demografici e sociali dei paesi in via di sviluppo), di area politico-istituzionale (con particolare attenzione all'assetto giuridico-istituzionale dei paesi in via di sviluppo, ai rapporti tra Stato e economia e alle modalità di interazione dei diversi soggetti economici in tali paesi).

Principali obiettivi di sviluppo sostenibile collegati al curriculum: SDG1, SDG2, SDG3, SDG4, SDG5, SDG8, SDG10.

#### 4.2. CURRICULUM IN "ECONOMIA CIRCOLARE E COESIONE SOCIALE"

Questo curriculum mette al centro dell'offerta formativa lo sviluppo e la pianificazione territoriale in una logica di salvaguardia ambientale, di rafforzamento delle relazioni sociali a livello locale e di valorizzazione del capitale umano, di cooperazione sia in ambito nazionale che internazionale.

Sbocchi occupazionali prevalenti di questo curriculum sono il lavoro in organizzazioni internazionali (posizioni di livello intermedio), organismi governativi e non di cooperazione allo sviluppo, e imprese private con particolare riferimento alla transizione verso l'economia circolare a livello macro-meso-micro.

A tal fine, la formazione curriculare specifica comprende discipline di area economica (con particolare riguardo all'economia sociale e le politiche di coesione, agli strumenti per lo sviluppo economico locale, alle politiche di cooperazione e alla gestione dei progetti e programmi di sviluppo), di area giuridica (con particolare riferimento al diritto internazionale e dell'Unione Europea), di metodi e strumenti per la transizione verso l'economia circolare (con particolare riguardo alla qualità delle risorse e alla sostenibilità delle filiere produttive, alle politiche di innovazione, allo sviluppo umano sostenibile).

Principali obiettivi di sviluppo sostenibile collegati al curriculum: SDG3, SDG6, SDG7, SDG8, SDG9, SD10, SDG11, SDG12, SDG13.

#### 4.3. CURRICULUM IN "INCLUSIONE SOCIALE, CONFLITTI E PACE"

Questo curriculum offre in particolare conoscenze nell'ambito delle scienze sociali, antropologiche e pedagogiche, che offrono gli strumenti per comprendere le dinamiche sociali del presente e del prossimo futuro.

Il curriculum prepara a svolgere attività professionali nel settore pubblico, nel terzo settore, nelle istituzioni educative, nell'ambito della cooperazione sociale e culturale e nelle organizzazioni internazionali. Tra le figure professionali individuabili

nei diversi ambiti di intervento sono le seguenti: mediatrici e mediatori dei conflitti in vari contesti sociali e organizzativi; operatrici e operatori di pace in campo internazionale (interventi civili di pace); personale esperto nella progettazione, realizzazione e valutazione di interventi per la prevenzione e la trasformazione dei conflitti, dialogo, e promozione dei diritti umani; formatrici e formatori nel settore dell'educazione alla pace, alla nonviolenza e alla legalità.

Per raggiungere questo obiettivo il curriculum forma figure professionali, in grado di leggere la complessità delle trasformazioni sociali attraverso le lenti della sociologia e dell'antropologia, acquisendo competenze metodologiche per conoscere la realtà umana contemporanea (Metodologia delle scienze sociali, statistica sociale) e le possibilità per la sua trasformazione in campo economico, sociale, politico e culturale (Teorie del conflitto e della mediazione, Educazione alla pace, Analisi delle operazioni di pace, Human Rights and armed conflicts, Ricerca etnografica e antropologia della violenza).

Principali obiettivi di sviluppo sostenibile collegati al curriculum: SDG4, SDG5, SDG10, SDG13, SDG16, SDG17.

## 5. PIANO DI STUDIO

Il piano di studio del corso di laurea è composto da un blocco di materie comuni ai tre curricula al primo anno e parte del secondo, per poi offrire insegnamenti differenziati al secondo e terzo anno a seconda del curriculum scelto. I crediti formativi universitari (CFU) per conseguire la laurea sono 180.

### 5.1. INSEGNAMENTI COMUNI A TUTTI I CURRICULA

<b>Codice</b>	<b>Nome</b>	<b>Settore disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Anno</b>	<b>Sem.</b>
B031207	Economia dello sviluppo sostenibile	Secs-p/06	9	1	I
B005047	Antropologia dello sviluppo	M-dea/01	6	1	I
B005063	Storia delle relazioni internazionali	Sps/06	6	1	II
B031214	Sociologia generale	Sps/07	6	1	II
B026182	Laboratorio di matematica per le applicazioni economiche e statistiche	Secs-s/06	3	1	I
B031215	Economia politica	Secs-p/01	12	1	
B031216	Modulo I: Microeconomia	Secs-p/01	6	1	II
B031217	Modulo II: Macroeconomia	Secs-p/01	6	1	II
B031212	Scienza politica	Sps/04	6	1	I
B020692	Geografia dello sviluppo, ambiente e territorio	M-ggr/02	12	1	
B015972	Modulo I: Geografia dello sviluppo	M-ggr/02	6	1	I
B020693	Modulo II: Geo-economia e geo-politica dello sviluppo sostenibile	M-ggr/02	6	1	II
B031219	Fonti e metodi per l'analisi dei dati economici e sociali	Secs-s/03	12	2	I
B003923	Lingua inglese	L-lin/12	6	2	I e II
B031218	Politica economica dello sviluppo sostenibile	Secs-p/02	9	2	II
	Insegnamenti a libera scelta		18	3	
<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>					
B031220	Metodi di ricerca per le scienze sociali	Sps/07	6	2	II
B031221	Politica comparata	Sps/04	6	2	II
<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>					
B028728	Sistemi giuridici comparati	Ius/02	6	2	I
B028729	Diritto pubblico comparato	Ius/21	6	2	II
<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>					
B031222	Strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	3	2	II
B026240	Lingua francese	L-lin/04	3	2	I
B026242	Lingua spagnola	L-lin/07	3	2	I
B031223	Ulteriori conoscenze linguistiche	NN	3	2	
	Prova finale		6	3	

## 5.2. CURRICULUM IN "ECONOMIA DELLO SVILUPPO"

<b>Codice</b>	<b>Nome</b>	<b>Settore disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Anno</b>	<b>Sem.</b>
B000231	Demografia	Secs-s/04	6	2	II
B019488	Elementi di matematica per l'economia	Secs-s/04	6	2	
B028718	International Economics	Secs-p/02	6	2	II
B029727	Public economics and policies	Secs-p/03	6	3	I
B029728	Agriculture in economic development	AGR/01	6	3	I
Un insegnamento a scelta tra:					
B029730	Economia e sviluppo dei sistemi produttivi e dell'innovazione	Secs-p/06	6	3	II
B029729	Economia dello sviluppo e della cooperazione internazionale	Secs-p/06	6	3	II
Un insegnamento a scelta tra:					
B027047	Sostenibilità delle filiere produttive	Secs-p/13	6	3	I
B031224	Sviluppo rurale sostenibile	AGR/01	6	3	
B030736	Metodi per la gestione e la valutazione dei progetti di sviluppo	Secs-p/06	6	3	I
B027049	Economia e gestione delle emergenze umanitarie complesse	Secs-p/06	6	3	II
B030737	Tecnica e analisi dei bilanci	Secs-p/07	6	3	I
Tirocinio o due laboratori (con idoneità) a scelta tra:					
B029720	Laboratorio di analisi e pianificazione delle operazioni di pace	Sps/04	6	3	II
B029722	Laboratorio di finanza etica e microcredito per lo sviluppo	Secs-s/03	6	3	II
B029719	Laboratory of environmental chemistry and energy resources	Secs-p/13	6	3	II
B029726	Laboratorio di tecniche della mediazione civile e della democrazia partecipativa	Sps/08	6	3	I
B031225	Laboratorio Gis e analisi territoriale per la sostenibilità	M-ggr/02	6	3	I

### 5.3. CURRICULUM IN "ECONOMIA CIRCOLARE E COESIONE SOCIALE"

<b>Codice</b>	<b>Nome</b>	<b>Settore disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Anno</b>	<b>Sem.</b>
B031226	Metodi di ricerca per l'economia applicata	Secs-p/06	6	2	
B019488	Elementi di matematica per l'economia	Secs-s/06	6	2	
B027047	Sostenibilità delle filiere produttive	Secs-p/13	6	3	I
B030738	Economia circolare e sviluppo umano sostenibile	Secs-p/06	6	3	II
Un insegnamento a scelta tra:					
B005075	Diritto internazionale	Ius/13	6	2	I
B001487	Diritto dell'U.E.	Ius/14	6	2	I
Un insegnamento a scelta tra:					
B031227	Economia sociale e politiche di coesione	Secs-p/06	6	3	II
B029729	Economia dello sviluppo e della cooperazione internazionale	Secs-p/06	6	3	II
B029730	Economia e sviluppo dei sistemi produttivi e dell'innovazione	Secs-p/06	6	3	II
Un insegnamento a scelta tra:					
B029727	Public economics and policies	Secs-p/03	6	3	II
B030736	Metodi per la gestione e la valutazione dei progetti di sviluppo	Secs-p/06	6	3	I
B031228	Piani e progetti per la cooperazione internazionale	Icar/20	6	3	II
B029728	Agriculture in economic development	AGR/01	6	3	I
B031224	Sviluppo rurale sostenibile	AGR/01	6	3	
B029731	Diritto internazionale e sfide globali	Ius/13	6	3	II
Tirocinio o due laboratori (con idoneità) a scelta tra:					
B029720	Laboratorio di analisi e pianificazione delle operazioni di pace	Sps/04	6	3	II
B029722	Laboratorio di finanza etica e microcredito per lo sviluppo	Secs-s/03	6	3	II
B029719	Laboratory of environmental chemistry and energy resources	Secs-p/13	6	3	II
B029726	Laboratorio di tecniche della mediazione civile e della democrazia partecipativa	Sps/08	6	3	I
B031225	Laboratorio Gis e analisi territoriale per la sostenibilità	M-ggr/02	6	3	I

#### 5.4. CURRICULUM IN "INCLUSIONE SOCIALE, CONFLITTI E PACE"

<b>Codice</b>	<b>Nome</b>	<b>Settore disciplinare</b>	<b>CFU</b>	<b>Anno</b>	<b>Sem.</b>
B001705	Statistica sociale	Secs-s/05	6	2	II
B031229	Sociologia dei processi culturale, teoria del conflitto e della mediazione	Sps/08	6	2	II
Un insegnamento a scelta tra:					
B005075	Diritto internazionale	Ius/13	6	2	I
B001487	Diritto dell'U.E.	Ius/14	6	2	I
Un insegnamento a scelta tra:					
B031231	Sociologia delle migrazioni	Sps/07	6	3	II
B031230	Relazioni internazionali	Sps/04	6	3	II
Un insegnamento a scelta tra:					
B029731	Diritto internazionale e sfide globali	Ius/13	6	3	II
B028699	Human rights and armed conflicts	Ius/13	6	3	I
B027049	Economia e gestione delle emergenze umanitarie complesse	Secs-p/06	6	3	II
Un insegnamento a scelta tra:					
B027044	Pedagogia sociale ed educazione alla pace	M-ped/01	6	3	II
B015996	Ricerca etnografica e antropologia della violenza	M-dea/01	6	3	II
B030736	Metodi per la gestione e la valutazione dei progetti di sviluppo	Secs-p/06	6	3	I
Un insegnamento a scelta tra:					
B031227	Economia sociale e politiche di coesione	Secs-p/06	6	3	
B029729	Economia dello sviluppo e della cooperazione internazionale	Secs-p/06	6	3	II
B029730	Economia e sviluppo dei sistemi produttivi e dell'innovazione	Secs-p/06	6	3	II
Tirocinio o due laboratori (con idoneità) a scelta tra:					
B029720	Laboratorio di analisi e pianificazione delle operazioni di pace	Sps/04	6	3	II
B029722	Laboratorio di finanza etica e microcredito per lo sviluppo	Secs-s/03	6	3	II
B029719	Laboratory of environmental chemistry and energy resources	Secs-p/13	6	3	II
B029726	Laboratorio di tecniche della mediazione civile e della democrazia partecipativa	Sps/08	6	3	I
B031225	Laboratorio Gis e analisi territoriale per la sostenibilità	M-ggr/02	6	3	I

### **Economia dello sviluppo sostenibile**

**CFU:** 9

**Insegnante:** Nicolò Bellanca, Stefano Clò

**Descrizione:** Il corso è diviso in due moduli.

- Il primo modulo da 6 cfu introduce lo studente all'economia dello sviluppo, analizzando le cause della crescita economica e dello sviluppo socio-economico delle comunità umane, le trappole del non-sviluppo, il capitalismo, gli indicatori del benessere, alcuni modelli teorici contrapposti, lo sviluppo senza crescita e la globalizzazione. Il modulo si conclude toccando temi di estrema importanza tra cui la povertà, disuguaglianza e discriminazione, l'analisi economica della politica, le varietà istituzionali del capitalismo, le migrazioni, gli aiuti allo sviluppo, il Capacity building e Institutional building, la stagnazione secolare, l'ideologia della crescita e, infine, il metodo scientifico e la Teoria sociale.
- Il secondo modulo da 3 cfu inizia con una prima parte dedicata allo studio dell'economia tra Stato e Mercato, analizzando quindi l'economia di mercato, il ruolo delle istituzioni, i limiti dell'economia di mercato e l'intervento pubblico, la questione dei beni comuni, i beni pubblici e le esternalità, concludendo con i fallimenti dello Stato e le riforme di privatizzazione. La seconda parte è dedicata invece allo sviluppo sostenibile, studiandone i vari concetti associati, l'impatto dell'uomo e delle attività economiche sull'ambiente e la questione climatica, i sistemi energetici e l'utilizzo di risorse rinnovabili e non rinnovabili. Il modulo si conclude fornendo un quadro analitico sulla relazione tra politica ed economia del cambiamento climatico, sulle politiche per lo sviluppo sostenibile, l'Energy trilemma, le innovazioni per la sostenibilità e, infine, gli attori dello sviluppo sostenibile.

Entrambi i moduli hanno come testo di riferimento gli appunti del docente e altri materiali disponibili sulla piattaforma Moodle.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Propedeutico Per L'Esame Di Politica Economica Dello Sviluppo Sostenibile

**SDGs:** 1, 2, 3, 7, 8, 10, 12, 13

### **Antropologia dello sviluppo**

**CFU:** 6

**Insegnante:** *da definire*

**Descrizione:** Il corso offre un'introduzione ai principali concetti antropologici, necessari per affrontare il tema dello sviluppo e le sue implicazioni economiche e sociali. Dopodiché si soffermerà ad analizzare elementi di Antropologia Economica e Antropologia dello Sviluppo. Il corso tratterà anche dei progetti di sviluppo: le loro finalità, le strategie, gli approcci e le relazioni tra gli "attori dello sviluppo". Verrà analizzata la Cooperazione Internazionale e Locale per studiarne i

procedimenti e le fasi e capirne gli elementi di successo e insuccesso. Il corso si conclude con lo studio di Casi etnografici e con l'Antropologia di genere.

**SDGs:** 5, 11

### Storia delle relazioni internazionali

**CFU:** 6

**Insegnante:** Alberto Tonini

**Descrizione:** Il corso si pone l'obiettivo di formare lo studente a comprendere le dinamiche delle relazioni internazionali in età contemporanea, con le loro dimensioni politiche, economiche, sociali e culturali. A tal proposito, il corso analizzerà la storia internazionale del XIX e XX secolo, con specifico riferimento ai processi di colonizzazione, decolonizzazione e alle dinamiche Nord-Sud. Il corso proporrà focus tematici e lezioni di approfondimento su alcuni aspetti della storia internazionale. Le lezioni del docente saranno arricchite, quando possibile, dall'intervento di esperti esterni.

**SDGs:** 16

### Sociologia generale

**CFU:** 6

**Insegnante:** Gabriella Paolucci

**Descrizione:** Il corso è dedicato agli approcci teorici e alle pratiche empiriche che, nel campo delle scienze sociali, hanno posto in questione le forme di vita e di potere istituite dalla società capitalista contemporanea. Durante la trattazione di questi temi verranno illustrati i concetti fondamentali della disciplina.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Propedeutico Per L'Esame Di Sociologia Dei Processi Culturali, Teoria Del Conflitto E Della Mediazione

**SDGs:** 11

### Laboratorio di matematica per le applicazioni economiche e statistiche

**CFU:** 3

**Insegnante:** Gianluca Iannucci

**Descrizione:** Programma del corso:

- Cenni di teoria degli insiemi e numeri reali
- Funzioni di una variabile reale
- Funzioni elementari
- Equazioni e disequazioni
- Proprietà generali delle funzioni e grafico
- Cenni al concetto di derivata e applicazioni.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Propedeutico Per I Seguenti Esami: Fonti E Metodi Per L'Analisi Dei Dati Economici E Sociali; Economia Politica Ed Elementi Di Matematica Per L'Economia

### Economia politica

**CFU:** 12

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Propedeutico Per I Seguenti Esami: Politica Economica Dello Sviluppo Sostenibile E International Economics. Esame Vincolato Da Laboratorio Di Matematica Per Le Applicazioni Economiche E Statistiche

### Modulo I: Microeconomia

**CFU:** 6

**Insegnante:** Nicola Doni, Chiara Rapallini

**Descrizione:** Il corso si propone di fornire le nozioni base di microeconomia, così da comprendere e interpretare il funzionamento dei mercati. Dapprima verrà analizzata la teoria del consumatore e la curva di domanda, l'offerta di lavoro e i risparmi, la teoria dell'impresa e la curva di offerta. Il corso prosegue con l'analisi della tecnologia e i costi di produzione passando alla teoria del mercato concorrenziale e l'intervento pubblico. Infine, il corso volge ad analizzare l'equilibrio economico generale, i mercati incompleti, il monopolio e l'oligopolio, le esternalità e i beni pubblici.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Propedeutico Per I Seguenti Esami: Politica Economica Dello Sviluppo Sostenibile E International Economics. Esame Vincolato Da Laboratorio Di Matematica Per Le Applicazioni Economiche E Statistiche.

### Modulo II: Macroeconomia

**CFU:** 6

**Insegnante:** Giorgia Giovannetti

**Descrizione:** Il corso si propone di fornire gli strumenti fondamentali sia logici che formali per comprendere il funzionamento dei sistemi economici e leggere con competenza i giornali e le riviste economiche. A tal proposito, il corso analizza il funzionamento del sistema macroeconomico, la contabilità nazionale, la politica fiscale e il commercio estero, la teoria della moneta (domanda e offerta) e il modello IS-LM. Il corso prosegue con il confronto fra Keynes e i neoclassici, lo studio della domanda e offerta aggregate, l'inflazione e la bilancia dei pagamenti.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Propedeutico Per I Seguenti Esami: Politica Economica Dello Sviluppo Sostenibile E International Economics. Esame Vincolato Da "Laboratorio Di Matematica Per Le Applicazioni Economiche E Statistiche"

**SDGs:** 8

## Scienza politica

CFU: 6

**Insegnante:** Marco Tarchi (cognomi A-I), Alessandro Chiaramonte (cognomi J-Z)

**Descrizione:** Il corso offre le conoscenze teoriche di base della Scienza politica. Programma del corso:

- l'analisi scientifica della politica: definizioni del concetto e metodi di analisi
- I tipi di regime politico, democratico e non democratico, e i loro sviluppi interni
- La partecipazione politica: movimenti sociali, gruppi di interesse, partiti politici
- La comunicazione politica
- Elezioni, sistemi elettorali e sistemi di partito
- I parlamenti e la rappresentanza
- I governi
- Le politiche pubbliche
- La burocrazia
- La politica locale
- Il sistema giudiziario
- Politica internazionale

**SDGs:** 16

## Geografia dello sviluppo, ambiente e territorio

CFU: 12

### Modulo I: Geografia dello sviluppo

CFU: 6

**Insegnante:** Francesco Dini

**Descrizione:** Argomento del corso è la diversificazione geografica dello sviluppo economico e la discussione delle differenti capacità delle collettività e degli ecosistemi di generare e sostenere processi specializzati di creazione di ricchezza. L'analisi sarà qualitativa e quantitativa, essenzialmente legata a variabili socioeconomiche, ma anche naturali e culturali, e sarà condotta secondo una prospettiva long-run, con particolare attenzione agli ultimi trenta anni. Il programma è organizzato in quattro aree tematiche:

1. Ricognizione metodologica sulle diversificazioni geografiche dello sviluppo economico;
2. Condizionamenti geografici long-run nei processi di sviluppo;
3. Geografia dello sviluppo dell'era industriale;
4. Lettura delle diversificazioni geografiche dello sviluppo dalla rivoluzione industriale ad oggi.

**SDGs:** 8, 9, 13

### Modulo II: Geo-economia e geo-politica dello sviluppo sostenibile

CFU: 6

**Insegnante:** Francesco Dini; Federico Martellozzo

**Descrizione:** Tenendo conto della più generale definizione della dimensione geografica dello sviluppo economico data nel modulo "Geografia dello sviluppo" del primo semestre, le lezioni intendono approfondire il ruolo dell'ambiente sia in termini concettuali (ecosistemi e sviluppo, sostenibilità, sviluppo sostenibile), sia in termini geo-economici (mercati, risorse, vincoli), sia in termini geo-politici (genesì e traiettoria del cosiddetto Processo di Rio). Argomenti del corso sono:

1. L'impatto della questione ambientale sui mercati e sulla politica;
2. Le strategie e le politiche messe in atto dagli attori economici e dal sistema inter-statale, con particolare riferimento all'iniziativa delle Nazioni Unite per promuovere lo sviluppo sostenibile;
3. Valutazioni e scenari sulle politiche di sostenibilità (economica, sociale, ambientale).

**SDGs:** 6, 7, 8, 9, 12, 17

### Fonti e metodi per l'analisi dei dati economici e sociali

**CFU:** 12

**Insegnante:** Mauro Maltagliati

**Descrizione:** Il corso si sviluppa in una parte volta a fornire una base teorico-concettuale sufficientemente ampia a far acquisire dimestichezza con le fondamentali tecniche di rilevazione e analisi dei dati, con riferimento all'analisi dei fenomeni economici, ed una seconda parte costituita dall'applicazione al computer dei vari strumenti statistici mediante il foglio elettronico. Programma de corso:

- La rilevazione dei fenomeni statistici
- Distribuzione di un carattere e sua rappresentazione
- Sintesi della distribuzione di un carattere, le medie e la variabilità
- Numeri indici, serie storiche e rapporti statistici
- Analisi dell'associazione tra due caratteri
- Probabilità: concetti di base
- Variabili casuali e distribuzioni di probabilità
- Campionamento e distribuzioni campionarie
- Stima puntuale
- Stima per intervallo
- Scale di equivalenza e numeri indici, teoria della povertà
- Concentrazione e diagramma di Lorenz
- I fondamenti di Excel, con applicazione a fenomeni economici
- Riferimenti assoluti e relativi
- Funzioni statistiche di Excel
- Stima puntuale e per intervallo con Excel
- Introduzione alla regressione lineare con Excel.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Propedeutico Per I Seguenti Esami: Metodi Di Ricerca Per L'Economia Applicata, Demografia E Statistica Sociale.

Esame Vincolato Da Laboratorio Di Matematica Per Le Applicazioni Economiche E Statistiche.

**SDGs:** 10

### Lingua inglese

**CFU:** 6

**Insegnante:** Ilona Victoria Cziraky (cognomi A-L), Isabella Martini (Cognomi M-Z)

**Descrizione:** Il modulo A consiste di 2 ore settimanali di lezioni in cui viene presentato il discorso economico-aziendale per sviluppare la comprensione di testi scritti e di ascolto in ambito specialistico. Il modulo B consiste di 2 ore settimanali di lezioni per sviluppare la capacità di presentare argomenti, dibattere posizioni e interagire su temi economico-aziendali. L'esame è un livello B2 specialistico parziale (comprensione scritta e orale + produzione orale) con totale 6 CFU e voto.

### Politica economica dello sviluppo sostenibile

**CFU:** 9

**Insegnante:** Luca Tiberti

**Descrizione:** Il corso descriverà le principali politiche da adottare per promuovere uno sviluppo sostenibile nei paesi in via di sviluppo coerentemente con i Sustainable Development Goals (in particolare SDG1, SDG2, SDG5, SDG8, SDG10). Il corso è strutturato in 5 sezioni, che mirano a descrivere le politiche per lo sviluppo sia nelle loro fondamenta teoriche che nei risultati empirici:

1. Metodi, strumenti e attori della Politica Economica.
2. Politiche macroeconomiche.
3. Politiche strutturali interne (ad esempio, riforma agraria, del mercato del lavoro, dei prezzi, della tassazione e spesa pubblica).
4. Politiche strutturali per la regolazione dei flussi internazionali (ad esempio, commercio, investimenti, finanza, migrazione, tecnologia).
5. Esempi storici di regimi di politica economica.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Vincolato Da Economia Dello Sviluppo Sostenibile e da Economia Politica

**SDGs:** 1, 2, 5, 8, 10"

### Metodi di ricerca per le scienze sociali

**CFU:** 6

**Insegnante:** Cellini Erika

**Descrizione:** Il corso è dedicato alla presentazione dei concetti fondamentali della metodologia della ricerca sociale: il metodo, le tecniche, i concetti, gli asserti. Nella prima parte del corso si farà riferimento anche alla questione del dibattito sul metodo nelle scienze sociali. Nella seconda parte l'attenzione sarà sui problemi metodologici della ricerca sociale empirica considerandoli nella prospettiva delle due strategie d'indagine più diffuse: quella standard e quella non standard. Lo

scopo è formare le capacità critiche e le competenze necessarie per ideare un disegno della ricerca e condurre in modo efficace una ricerca.

### Politica comparata

CFU: 6

**Insegnante:** Anna Bosco

**Descrizione:** Il corso fornisce gli strumenti analitici per comprendere, attraverso la comparazione, i recenti processi di trasformazione delle democrazie del Sud Europa. La prima parte del corso offre una sintesi dell'evoluzione della disciplina e chiarisce le caratteristiche della comparazione come metodo di controllo delle relazioni causali. La seconda parte del corso consente di familiarizzarsi con alcuni concetti centrali della disciplina mentre la parte finale esamina in prospettiva comparata, le trasformazioni affrontate dalla democrazia spagnola in seguito alla crisi dell'eurozona (2008-2020).

**SDGs:** 16

### Sistemi giuridici comparati

CFU: 6

**Insegnante:** Alessandra De Luca

**Descrizione:** Il corso si propone di fornire una conoscenza di base delle caratteristiche fondamentali della tradizione giuridica occidentale, principalmente attraverso lo studio delle fonti del diritto. Dopo un'introduzione sulle finalità e i metodi propri della comparazione giuridica, il corso si soffermerà sul tema della classificazione in famiglie giuridiche, per passare poi ad esaminare le due principali famiglie della tradizione giuridica occidentale: civil law e common law. Dopo lo studio della loro formazione ed evoluzione storica, saranno affrontati temi quali il ruolo di legislazione, giurisprudenza e dottrina come fonti del diritto, la formazione del giurista e le professioni legali, l'organizzazione giudiziaria e i metodi di soluzione delle controversie, le costituzioni e il controllo giurisdizionale di costituzionalità. Infine, sarà esaminata la diffusione di common law e civil law in alcune aree ritenute particolarmente significative (America Latina, Cina, Giappone, India e Paesi islamici) e la loro interazione con gli ordinamenti giuridici autoctoni. Durante tutto il corso particolare attenzione sarà dedicata alle questioni relative all'incontro-scontro fra culture giuridiche diverse.

**SDGs:** 16

### Diritto pubblico comparato

CFU: 6

**Insegnante:** Silvia Sassi

**Descrizione:** Il corso si propone di fornire le conoscenze di base del diritto pubblico come strumento di regolazione di comunità politiche territoriali e di dialogo e garanzia per società variamente divise. Il corso affronta: la nozione di ordinamento giuridico; lo Stato ed i suoi elementi fondamentali; la rappresentanza e le forme della democrazia diretta; il sistema delle fonti; i principali organi costituzionali; la

nozione di giustizia costituzionale; la comparazione; la nozione di costituzione e le dinamiche costituzionali; la forma di governo e l'analisi di alcuni ordinamenti contemporanei; la nozione e tutela dei diritti fondamentali. Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti di analisi dei testi costituzionali e la capacità di ricerca e di studio del materiale normativo, bibliografico e giurisprudenziale di pertinenza, così da affinare le capacità di analisi critica degli ordinamenti e dei singoli istituti in chiave comparata.

**SDGs:** 16

### **Strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro**

**CFU:** 3

**Insegnante:** Leonardo Borsacchi

**Descrizione:** Per ogni anno accademico verranno individuate delle attività (seminari, giornate studio) che potranno rilasciare dei crediti agli studenti partecipanti. Possono inoltre essere considerate attività di inserimento nel mondo del lavoro le ore eccedenti (documentate) a quelle minime richieste per il tirocinio. Il laboratorio risponde inoltre alle esigenze degli studenti che hanno svolto delle attività inerenti a strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro e ne richiedono il riconoscimento alla commissione del corso di studi.

### **Lingua francese**

**CFU:** 3

**Insegnante:** Catherine Germain

**Descrizione:** Il corso presenta una prima parte che riguarda la struttura della lingua (grammatica, sintassi) e una seconda parte che verte sull'aspetto turistico: *Tourisme et Territoire, étude du secteur touristique français*

### **Lingua spagnola**

**CFU:** 3

**Insegnante:** Jacopo Aldighiero Caucci Von Saucken

**Descrizione:** Il corso si propone di introdurre all'uso della lingua spagnola di base.

### **Demografia**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Raffaele Guetto, Elena Pirani

**Descrizione:** Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente le basi per la comprensione e la misura dei processi di popolazione e le conoscenze delle caratteristiche e dell'evoluzione degli aggregati demografici. Il corso fornisce i concetti di base e gli strumenti per lo studio della struttura delle popolazioni e dei comportamenti demografici: fonti demo-sociali, misura di mortalità, fecondità, nuzialità, migrazioni; problematiche di crescita della popolazione, previsioni di popolazione. Concetti e misure verranno verificati sulle popolazioni reali attraverso opportune

esemplificazioni, con riflessioni sulla storia del popolamento del mondo, nei paesi sviluppati e in via di sviluppo.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Vincolato Da Fonti E Metodi Per L'Analisi Dei Dati Economici E Sociali

**SDGs:** 3

### **International Economics**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Marvasi Enrico

**Descrizione:** International economics is the field of Economics that studies the economic relationships between countries and the related policy issues, in terms of trade in goods and services as well as in terms of movements of factors and financial assets. Building on the main concepts and methods of microeconomics and macroeconomics, the course enables students to interpret the main developments in the international economy and the drivers of globalization.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Vincolato Da Economia Politica

**SDGs:** 1, 2, 8, 9, 10, 17

### **Tecnica e analisi dei bilanci**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Federico Verrucchi

**Descrizione:** Il corso fornisce agli studenti una solida conoscenza dei concetti di base del bilancio in modo tale da imparare a leggerlo criticamente. Il corso coprirà i seguenti argomenti:

1. Concetti base di economia aziendale, quali quelli di capitale, reddito, attività e passività, costi e ricavi, equilibrio economico e valore economico del capitale.
2. Gli schemi del bilancio di esercizio ex artt.2423 e 2424 c.c. e i documenti integrativi.
3. L'analisi del bilancio, per margini, per indici e per flussi.

### **Metodi di ricerca per l'economia applicata**

**CFU:** 6

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Vincolato Da Fonti E Metodi Per L'Analisi Dei Dati Economici E Sociali

### **Elementi di matematica per l'economia**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Michele Gori

**Descrizione:** Programma del corso:

- Richiami su funzioni di una variabile reale e loro proprietà.
- Limiti e continuità.
- Derivate e loro applicazioni.
- Funzioni di più variabili reali.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Vincolato Da Laboratorio Di Matematica Per Le Applicazioni Economiche E Statistiche.

### **Sostenibilità delle filiere produttive**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Leonardo Borsacchi, Patrizia Pinelli

**Descrizione:** Il corso intende presentare la sostenibilità (ambientale, sociale ed economica) in un'ottica di economia circolare, di valorizzazione dei territori e delle relative produzioni tradizionali ed innovative. Il corso offre spunti utili all'assunzione di una mentalità da merceologo che, aggiornata alle moderne esigenze in materia di processi e merci, può contribuire efficacemente alla comprensione dei problemi ed alla formulazione e sperimentazione di soluzioni sostenibili, efficaci e innovative, in una logica integrata di economia circolare. Tra gli argomenti trattati: Commodity, commercio internazionale, dogane e frodi. Aria, acqua, suolo: impatti ambientali, energia e risorse. Igiene e sicurezza alimentare. Standardizzazione e certificazione. Sistemi di gestione per la qualità e marchi ambientali. Sicurezza sui luoghi di lavoro e responsabilità sociale d'impresa. Economia circolare a livello urbano (gestione rifiuti, rigenerazione urbana, città sostenibili). Filiere produttive (tra cui: caffè, zucchero, tessile/abbigliamento).

**SDGs:** 3, 6, 7, 9, 12, 14

### **Economia circolare e sviluppo umano sostenibile**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Mario Biggeri

**Descrizione:** Il corso introduce i modelli e i temi principali legati alla transizione del sistema socio-economico e ambientale partendo dall'Agenda 2030, dai concetti legati allo Sviluppo Umano Sostenibile, dall'Approccio delle Capability e approfondendo le relazioni con i concetti e i processi di innovazione introdotti dall'Economia Circolare. Il corso affronta i vari argomenti da un punto di vista teorico, empirico e pratico. Il corso è diviso in due moduli:

- Modulo I. Introduzione dell'Agenda 2030 e dei Sustainable Development Goals legandoli al paradigma dello Sviluppo Umano Sostenibile. Questo paradigma (sviluppato dall'UNDP), essendo fondato sull'Approccio delle Capability di Amartya Sen, parte da una concezione complessa e multidimensionale del significato stesso di "benessere", e per questo prospetta una connessione dinamica tra i diversi domini del benessere (individuali, di comunità o territoriali e nazionali) e i diversi livelli di analisi (micro, meso e macro) tradizionalmente separati e, comunque, non adeguatamente integrati.

- Modulo II. Economia Circolare e transizione da un'economia lineare a una circolare e cosa questo comporta in termini di innovazione economica, ambientale e sociale. Questo facilita la transizione del sistema socioeconomico e ambientale verso uno Sviluppo Umano Integrale e Sostenibile e, quindi ben oltre il Goal 12 dell'Agenda 2030 "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo".

**SDGs:** *il corso ricopre la maggior parte degli SDGs*

### **Public economics and policies**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Chiara Rapallini

**Descrizione:** The course will analyze the reasons why political Institutions –i.e. the State- should play a role in economics. The market failures (as example the idea of public goods and of externalities) will be presented, as well as the voting mechanisms. With a special focus on developing countries, the design of the main fiscal policies to redistribute income and against poverty will be illustrated. As for the welfare programs, the focus will be on the pension and the health care systems, as well as on the educational system. Looking at the design and evaluation of the policies, both the traditional and the behavioral approach will be considered.

**SDGs:** 3, 4, 10

### **Piani e progetti per la cooperazione internazionale**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Raffaele Paloscia

**Descrizione:** Il corso ha l'obiettivo di introdurre lo studente all'analisi e pianificazione della città e del territorio dei paesi del Sud, inquadrati nei macrofenomeni di ordine spaziale indotti dal processo di globalizzazione; di mettere a punto un metodo di analisi e interpretazione critica dei contesti e di definire gli elementi costitutivi per la costruzione di progetti partecipati di piano a scala urbana e territoriale utilizzabili all'interno di interventi di cooperazione internazionale.

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

- Rapporto Nord-Sud e processo di globalizzazione;
- città e territorio del Sud nell'evoluzione storica;
- le componenti socio-economiche, demografiche, ambientali;
- città formale, città informale;
- il patrimonio territoriale e l'identità dei luoghi;
- metodi di rappresentazione;
- buone pratiche di pianificazione e progettazione partecipata;
- elementi per la costruzione di progetti di cooperazione internazionale.

**SDGs:** 1, 11

### **Agriculture in economic development**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Donato Romano

**Descrizione:** The course will cover the following topics: technical and economic features of agricultural production; peasant agriculture; agricultural household models; structural change and agriculture transformation; the role of agriculture in economic development; land and land reform; credit; risk and insurance; labor; farm organization; food security, rural-urban migration; human capital; access to market and value chain participation; environment and climate change; investments.

**SDGs:** 1, 2, 8, 10, 13

### Sviluppo rurale sostenibile

**CFU:** 6

**Insegnante:** Giovanni Belletti

**SDGs:** 15

### Statistica sociale

**CFU:** 6

**Insegnante:** Federico Crescenzi, Alessandra Petrucci

**Descrizione:** L'obiettivo del corso è quello di fornire la metodologia statistica e la strumentazione tecnica necessarie per:

1. la costruzione di indicatori semplici e composti in ambito socioeconomico;
2. l'interpretazione e l'utilizzo corretto degli indicatori socioeconomici più diffusi nelle statistiche ufficiali nazionali, nei Rapporti dell'Unione Europea, delle Organizzazioni internazionali e delle principali Organizzazioni non governative che operano nella cooperazione internazionale;
3. comprendere i principali indicatori statistici per lo sviluppo presenti nella letteratura scientifica internazionale di area socioeconomica e relativa ai temi della cooperazione e dello sviluppo.

La metodologia didattica cercherà soprattutto di stimolare la capacità di lavorare degli studenti, sia in autonomia sia in gruppo, e di metterli in grado di finalizzare le loro conoscenze all'elaborazione e all'interpretazione di indicatori di sviluppo. Il corso tratterà i seguenti argomenti:

1. Gli indicatori quali strumenti di valutazione dei fenomeni complessi e dello sviluppo socio-economico
2. Tipologie di indicatori. Proprietà degli indicatori
3. Il processo di costruzione del dato: misurare variabili latenti, scegliere le variabili per misurare un concetto multidimensionale
4. Le trasformazioni lineari e non lineari per la comparabilità dei dati
5. Metodologie per la sintesi degli indicatori: scelta della funzione di aggregazione e del sistema di ponderazione
6. La costruzione di un indicatore composito in presenza di variabili ordinali
7. Alcuni indicatori compositi utilizzati in campo socio-economico

8. Analisi di casi studio, discussione in aula su casi concreti di indicatori composti utilizzati in campo nazionale e internazionale.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Vincolato Da Fonti E Metodi Per L'Analisi Dei Dati Economici E Sociali

**SDGs:** 1, 10

### **Sociologia dei processi culturali, teoria del conflitto e della mediazione**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Giovanni Scotto

**Descrizione:** Il corso presenta nella sua prima parte i concetti fondamentali della sociologia dei processi culturali, nelle sue diverse articolazioni: cultura, conoscenza, relazioni interculturali, religione, educazione, studi postcoloniali, gender studies. La seconda parte è dedicata a un'introduzione allo studio della pace, dei conflitti e dei processi di mediazione degli stessi, alla luce della catastrofe climatica attualmente in corso.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Vincolato Da Sociologia Generale

**SDGs:** 13, 16

### **Diritto internazionale**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Laura Magi

**Descrizione:** Il corso si propone di sviluppare la comprensione dei meccanismi fondamentali che presiedono al funzionamento della comunità internazionale utilizzando gli "strumenti" del diritto internazionale e di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere (e poter approfondire) l'attualità del diritto internazionale. Il corso si articola in due parti. Nella prima parte vengono illustrate le origini e le caratteristiche odierne dell'ordinamento internazionale. In questo quadro vengono presentati i soggetti di tale ordinamento, le sue fonti, i rapporti con il diritto interno. La seconda parte del corso è invece dedicata ai temi dell'immunità degli Stati e dei suoi organi, dell'uso della forza, della soluzione pacifica delle controversie e della responsabilità internazionale.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Propedeutico Per L'Esame Di Diritto Internazionale E Sfide Globali

**SDGs:** 16, 17

### **Diritto dell'U.E.**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Chiara Favilli, Monica Parodi

**Descrizione:** Il corso fornisce le nozioni di base relative alla struttura istituzionale e al funzionamento dell'Unione europea, al sistema delle fonti dell'Unione e ai loro

rapporti con le fonti nazionali, alle istituzioni giudiziarie dell'Unione e alle loro principali competenze. Il corso tratta anche di alcuni aspetti del funzionamento del mercato interno, nonché di alcune politiche dell'Unione europea (quali la politica dell'immigrazione e/o della concorrenza). Il corso propone un focus sull'azione dell'Unione in relazione alle politiche di immigrazione e asilo.

**SDGs:** 16, 17

### **Sociologia delle migrazioni**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Stefano Becucci

**Descrizione:** Analisi delle teorie macro, meso e micro volte a spiegare i processi migratori. Esame in dettaglio delle politiche migratorie esistenti in alcuni paesi europei tenendo conto dei modelli di inserimento dei migranti nella società ospitante riferentesi a: assimilazionismo, pluralismo culturale e multiculturalismo. Analisi dell'inserimento dei lavoratori migranti nel mercato del lavoro italiano alla luce del processo di globalizzazione. Analisi delle seguenti tematiche: immigrazione irregolare, il traffico di esseri umani e le forme di sfruttamento economico e sessuale ad esso connesso e, infine, analisi del legame, presunto o reale, fra immigrazione e criminalità in Italia.

**SDGs:** 10

### **Relazioni internazionali**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Bozzo Luciano

**Descrizione:** Il corso analizza la nascita, l'evoluzione e le caratteristiche del sistema politico internazionale, mettendo a confronto le diverse tradizioni di pensiero sviluppate nel corpus della letteratura teorica di matrice politologica sulle relazioni internazionali. L'ottica privilegiata è quella che guarda al sistema internazionale attuale come al risultato del progressivo intensificarsi di diversi processi di globalizzazione, iniziati in Europa a cavallo tra XV e XVI secolo. Il corso intende sviluppare la capacità di analizzare e comprendere i diversi aspetti della politica internazionale odierna, individuandone gli attori, strutture e processi più rilevanti, al fine di definire i possibili e alternativi sviluppi futuri del sistema internazionale.

**SDGs:** 16, 17

### **Diritto internazionale e sfide globali**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Laura Magi

**Descrizione:** Il corso affronta due temi molto attuali (anche) per il diritto internazionale contemporaneo: quello della regolamentazione del fenomeno migratorio e quello dei cambiamenti climatici. L'obiettivo del corso è quello di offrire le conoscenze che consentano allo studente di sviluppare un'autonoma valutazione della regolamentazione internazionale dei fenomeni in esame, ed

elaborare proposte alternative e migliorative, secondo un approccio critico-costruttivista.

**Propedeuticità/Vincoli:** Esame Vincolato Da Diritto Internazionale

**SDGs:** 13, 16, 17

### **Human rights and armed conflicts**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Antonio Bultrini

**Descrizione:** Basic notions of international law. Genesis of the international protection of human rights. Key concepts in the field of human rights protection. Main instruments and mechanisms of human rights protection at universal and regional level. In-depth analysis of the following selected areas of protection: genocide, right to life, death penalty, prohibition of torture. Introduction to international humanitarian law of the armed conflicts and to international criminal justice.

**SDGs:** 2, 3, 5, 6, 10, 16

### **Economia e gestione delle emergenze umanitarie complesse**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Mario Biggeri, Federico Ciani

**Descrizione:** Nelle sue molteplici forme, il conflitto è uno dei principali ostacoli globali allo sviluppo nel mondo di oggi, insieme ai disastri naturali e ad altri tipi di rischi. Questo corso, inizialmente, introduce i concetti principali delle emergenze umanitarie complesse e dei loro principi di gestione. Quindi, esplora le basi economiche e sociali che spiegano il verificarsi e la durata dei conflitti. Il corso si concentrerà su conflitti civili, terrorismo e forme specifiche di violenza. Il corso esaminerà le teorie economiche del conflitto, sistematizzando le loro implicazioni in ambito socioeconomico (crescita, povertà, capitale sociale e cultura nazionale) e politico (democrazia). Il corso esaminerà i progressi sia teorici che empirici e trarrà spunto da recenti lavori sul campo. Inoltre, le sessioni valuteranno i meriti dei set di dati disponibili per futuri lavori empirici e proposte di ricerca.

**SDGs:** 10, 16

### **Pedagogia sociale ed educazione alla pace**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Silvia Guetta

**Descrizione:** Contenuti del corso:

- Elementi di Pedagogia Sociale con particolare riferimento alle tematiche interculturali, interreligiose e cultura di pace.
- Modelli di comunicazione nonviolenta/empatica
- Educazione alla pace: modelli teorici e attività pratiche.

- Studio di casi.
- Tematiche a confronto attraverso il metodo del debate.

Il corso sarà organizzato su due moduli: il primo presenterà i temi della Pedagogia Sociale e della educazione alla pace; il secondo considererà il tema dei conflitti e della comunicazione non violenta, l'uso opportuno e responsabile del linguaggio, la comprensione e la gestione dei conflitti.

**SDGs:** 16

### **Ricerca etnografica e antropologia della violenza**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Augusto Cacopardo

**Descrizione:** La prima parte del corso esamina l'evoluzione della ricerca sul campo in GB, USA, Francia e Italia. I differenti approcci metodologici saranno analizzati in relazione alle teorie delle varie scuole. Verranno poi presentate le ricerche del docente, che mostrerà il rapporto fra teoria e pratica nel proprio lavoro. La seconda parte si focalizzerà sul contributo che l'antropologia può offrire all'analisi dei conflitti contemporanei. Prevista la visione di documentari etnografici.

**SDGs:** 5, 16

### **Metodi per la gestione e la valutazione dei progetti di sviluppo**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Alessandro Cocchi, Lorenzo Paoli

**Descrizione:** Il corso offre agli studenti l'opportunità di conoscere gli strumenti operativi di pianificazione e gestione dei progetti di cooperazione internazionale, con specifico riferimento alle metodologie europee. Il corso si articola in due moduli (24 ore l'uno). Il primo introduce i concetti chiave del ciclo di progetto concentrandosi sull'approccio e sulle sue fasi essenziali. Il secondo affronta l'organizzazione della cooperazione europea e gli strumenti di analisi e valutazione dei progetti.

**SDGs:** 16, 17

### **Economia sociale e politiche di coesione**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Mario Biggeri, Enrico Testi, Niccolò Bellanca

**Descrizione:** Il corso introduce i temi e i problemi dell'economia sociale e delle politiche di coesione. Una particolare attenzione è dedicata al livello locale, affrontando gli argomenti da un punto di vista teorico, empirico e pratico.

**SDGs:** 1, 5, 10, 11

### **Economia dello sviluppo e della cooperazione internazionale**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Mario Biggeri

**Descrizione:** Il corso si propone di: a) illustrare i problemi dello sviluppo economico discutendone le analisi e le soluzioni proposte dalle principali teorie; b) svolgere alcuni seminari su tematiche specifiche ed attuali riguardanti la globalizzazione con un focus sullo sviluppo umano sostenibile, sullo sviluppo economico della Cina, household economics ed economia di genere c) presentare le principali caratteristiche della cooperazione internazionale e dell'aiuto allo sviluppo.

**SDGs:** 1, 4, 5, 17

### **Economia e sviluppo dei sistemi produttivi e dell'innovazione**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Marco Bellandi

**Descrizione:** Il corso analizza le fasi di cambiamento economico e le politiche pubbliche in Italia e in Europa, dal 1945 a oggi, entro le influenze delle istituzioni nazionali e internazionali, e le tendenze globali dei mercati, dell'evoluzione tecnologica, e dell'organizzazione della produzione. Il corso prosegue con i tipi di sistemi produttivi locali in Italia, sentieri e politiche di sviluppo locali e regionali. Infine il corso propone approfondimenti su distretti industriali, sistemi e mercati turistici.

**SDGs:** 9

### **Laboratorio di analisi e pianificazione delle operazioni di pace**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Serena Lisi

**Descrizione:** Il corso si propone di fornire una panoramica sull'analisi e pianificazione delle operazioni fuori area e di disaster relief, sui metodi di pacificazione dei conflitti e costruzione del consenso, sulle tecniche di previsione politica e strategica, con il contributo di ospiti scelti fra operatori civili e militari del settore. Il corso tratta anche la gestione delle emergenze da parte di operatori di settore e decision makers. Il corso sarà articolato in lezioni frontali e di laboratorio integrate, ossia in momenti di studio teorico e pratico, con simulazioni conferenze e discussioni. Le attività di laboratorio prevedono anche la stesura di elaborati scritti da inserirsi in una possibile pubblicazione futura.

**SDGs:** 16, 17

### **Laboratorio di finanza etica e microcredito per lo sviluppo**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Ugo Biggeri

**Descrizione:** Il corso verterà sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Fornire elementi generali dell'intermediazione finanziaria con particolare riguardo alla finanza etica in Italia e nel mondo.

2. Fornire elementi di conoscenza delle teorie e del funzionamento della finanza etica: principi, processi, prassi, prodotti, controlli. Esempi: gruppo Banca Etica, Mutue autogestioni, il panorama europeo.
3. Fornire una panoramica delle interconnessioni tra finanza e temi dello sviluppo, delle reti internazionali, degli auspicabili cambiamenti normativi.
4. Comprendere i meccanismi che determinano la non bancabilità e quindi il valore delle garanzie relazionali.
5. Analizzare le caratteristiche dei contesti di sviluppo delle Micro Finance Institutions, con particolare riferimento alle tipologie di organizzazioni esistenti, agli approcci e metodologie utilizzate e quindi ai servizi offerti, sia in termini di prodotti di prestito che di risparmio.
6. Presentazione degli elementi basilari di analisi di bilancio, adottabili dalle MFI, fondamentali per analizzarne le performance e valutare quindi la fattibilità finanziaria dei loro programmi.
7. Conoscenza basilare dei meccanismi di prestito, del calcolo dei tassi di interesse e dell'analisi di qualità dei portafogli crediti.
8. Conoscenza degli indicatori di performance, dei meccanismi di rating delle istituzioni di microfinanza, dei veicoli di investimento nella microfinanza.
9. Riflessioni sul microcredito nelle economie avanzate e sulle nuove frontiere digitali del microcredito.
10. Finanza ad impatto, finanza sociale e ruolo della disintermediazione digitale.

**SDGs:** 5, 10

### **Laboratory of environmental chemistry and energy resources**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Patrizia Pinelli

**Descrizione:** The course aims to address some topics of strategic importance for the citizen of today and tomorrow and for those who study or work in the fields of Economic, Social, Political and Legal Sciences, within the area of environmental awareness and renewable resources. The course provides a wide background about environmental topics from a chemical perspective, focusing in particular on: anthropogenic impact on the environment (water, air and soil pollution); local and global changes of natural environment and climate. In normal conditions, some experimental lessons will be held at the Mer.Qu.Ris laboratory (Commodity Science and Quality of Resources), Polo di Novoli, building D15, third floor.

**SDGs:** 3, 6, 7, 9, 11, 12, 13

### **Laboratorio di tecniche della mediazione civile e della democrazia partecipativa**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Giovanni Scotto

**Descrizione:** Partendo dai principi teorici e operativi della nonviolenza, il corso offre un'introduzione generale ai concetti e alle pratiche della mediazione dei conflitti e alle tecniche della democrazia partecipativa. Verranno approfondite le tecniche impiegate in mediazione (problem-solving e trasformativa) e alcune tecniche

specifiche dei processi di democrazia partecipativa, tra cui la facilitazione e l'Open Space Technology.

**SDGs:** 11, 16

### **Laboratorio Gis e analisi territoriale per la sostenibilità**

**CFU:** 6

**Insegnante:** Federico Martellozzo

**Descrizione:** La crescente popolazione umana e la domanda di risorse terrestri impongono necessariamente la valutazione della sostenibilità delle pratiche esistenti, e l'elaborazione di nuove pratiche che possano facilitare il soddisfacimento delle - come dette - moderne "Societal Challenges". A tal fine è però fondamentale la comprensione di come le sinergie fra domanda e offerta modellano la geografia dei sistemi socio-ecologici. Il GIS – Geographic Information System - è uno strumento essenziale per progettare e implementare processi sostenibili a scala variabile, dal locale al globale. Infatti, globalmente, e a molteplici livelli, si raccolgono e collezionano enormi quantità di dati scientifici inerenti risorse, servizi ecosistemi, capacità biotica, impatto antropico, flussi materiali ed economici ecc.. Il GIS ci consente di visualizzare, sovrapporre e analizzare in maniera interdipendente strati di dati differenti, esplorarne la distribuzione geografica, e le possibili interazioni spaziali a differenti scale territoriali. I sistemi GIS consentono di esplorare mediante dati georiferiti come soddisfare la crescente domanda di risorse, pianificare un uso efficiente del territorio, e mantenere un ambiente sano e florido al fine di garantire le medesime possibilità di sviluppo per le generazioni future.

Macro-argomenti trattati nel corso:

1. I sistemi GIS: breve cronistoria, caratteristiche, e loro pervasività nella vita quotidiana.
2. Geografie delle risorse e sviluppo umano.
3. Insostenibilità dei sistemi socio-ecologici: Planetary Boundaries e Societal Challenges.
4. Strutture di dati geografici, e indici ambientali con dati telerilevati.
5. Visualizzazione, manipolazione, conversione e generazione dati in ambiente GIS.
6. Geografie di scala, indici multicriteriali e cartografia di sintesi.

**SDGs:** 11, 12

## 6. TIROCINIO

Il tirocinio rappresenta un'importante attività nella carriera universitaria di studentesse e studenti. All'interno di ogni piano di studi del SECI è possibile trovare un tirocinio curricolare con un peso di 6 CFU. La durata minima del tirocinio è di 150 ore.

Esistono diverse modalità tramite cui è possibile trovare ed avviare la propria attività di tirocinio curricolare:

1. Ricerca presso la [banca dati stage UniFi](#), seguendo la procedura online di attivazione.  
Questa modalità è però fortemente limitante per le studentesse e gli studenti del SECI, dal momento che l'offerta pubblica di UniFi spesso non offre attività idonee; per questo moltissime studentesse e studenti preferiscono la ricerca autonoma.
2. Ricerca autonoma (student\* prende contatto autonomamente con l'azienda). In questo caso sarà necessario mettersi in contatto con il Referente dei tirocini prima dell'avvio dell'attività, definendo tempi e modalità del tirocinio.
3. Validazione di attività extra-universitarie (lavorative o non) svolte successivamente all'iscrizione al primo anno di corso.

Per i tirocini che superano le 240 ore, il tutor universitario (su richiesta dello studente) assegnerà un punteggio di "buon tirocinio" da 1 a 3, che sarà valutato dal Comitato per la Didattica e considerato punteggio aggiuntivo al voto finale di laurea.

È possibile svolgere il tirocinio anche al di fuori del territorio nazionale. Tale modalità rientra nella tipologia 2 sopra riportata, e quindi prevede che lo studente contatti direttamente il responsabile dei tirocini.

Tutte le informazioni aggiornate riguardo i tirocini sono disponibili nella sezione "Tirocini" alla pagina [www.seci-gc.unifi.it](http://www.seci-gc.unifi.it).

## 7. MOBILITÀ ERASMUS+

Erasmus+ è un programma dell'Unione Europea che offre l'opportunità di trascorrere alcuni mesi in un paese dell'Unione Europea (e in alcuni paesi extra-europei), al fine di sostenere parte degli esami del percorso di studi in una Università partner o al fine di effettuare un tirocinio. Nell'ambito del programma Erasmus+, lo studente può attivare uno o più periodi di mobilità fino a un massimo di 12 mesi per l'intera durata del ciclo di studi al quale lo studente è iscritto, indipendentemente dal tipo di programma scelto tra Erasmus+ studio o Erasmus+ traineeship.



Il programma è finanziato sia dall'Unione Europea che dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca). L'importo dell'assistenza finanziaria accordata agli studenti varia a seconda del paese di destinazione e del tipo di mobilità (tirocinio / studio). Inoltre, per i vincitori della borsa di studio DSU è prevista un'integrazione di tale borsa per la mobilità internazionale.

I criteri di selezione includono regolarità negli studi, profitto negli studi e competenza nella lingua del paese di destinazione. I bandi per il programma Erasmus+ vengono pubblicati nella seconda parte dell'anno accademico (febbraio/marzo). Le domande devono essere completate online, utilizzando la [piattaforma Turul](#) entro la data ultima riportata nel bando.

Come accennato, esistono due tipi di Erasmus:

1. **Erasmus+ per studio:** è possibile fare domanda per questo tipo di Erasmus al fine di frequentare corsi e sostenere esami in un'altra Università europea/extra-europea, nonché fare parte della tesi di ricerca all'estero;
2. **Erasmus+ per traineeship:** questo programma consente agli studenti di effettuare un'attività di tirocinio presso un'azienda/università europea partner (minimo 2 mesi – massimo 12 mesi). Il periodo di mobilità può essere svolto prima o dopo il conseguimento della laurea, ma la presentazione della domanda deve essere effettuata mentre lo studente risulta iscritto all'Università.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare:

- [La sezione Erasmus+ sul sito di Unifi](#), dove vengono pubblicati i bandi, gli allegati dei bandi e le graduatorie;
- [La sezione Erasmus+ sul sito della Scuola di Economia e Management](#), dove si trovano informazioni dettagliate sulla procedura di partecipazione al bando, la modulistica, informazioni sulle Università partner e tutorials per l'inserimento della domanda.

Inoltre, per gli studenti del corso di laurea Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti, è disponibile un [database](#) in aggiornamento delle sedi

Erasmus più frequentate dagli studenti di tale corso di studi, in quanto vi è una maggiore affinità tra i corsi impartiti nell'Università di origine e in quella estera.

In questo database è possibile verificare quali esami del piano di studio corrispondono agli esami della sede estera. Ciò non esclude la possibilità di scegliere altre sedi o esami, la cui adeguatezza verrà comunque valutata in sede di approvazione del Learning Agreement.

Si ricorda che, nella scelta delle sedi estere, un criterio utile da seguire è il codice ISCED, il quale indica l'area di studio sotto la quale la mobilità viene svolta. Si consiglia di guardare maggiormente gli accordi di mobilità sotto i seguenti codici: 031, 0311, 0312, 0316. Un elenco completo dei codici ISCED e del loro significato si trova su [questa pagina web](#). Inoltre, alcuni accordi sono riservati al corso di laurea triennale Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti e/o al corso di laurea magistrale Economics and Development.

### 7.1. MOBILITÀ EXTRA-EUROPEA PER STUDIO

Per le destinazioni extra-europee non incluse nel bando Erasmus+ (tra cui il Regno Unito) esiste un apposito bando chiamato Mobilità Extra-europea per studio. Nel bando vengono indicati i requisiti per l'ammissione, la modalità e la scadenza per presentare la domanda, nonché le sedi straniere partner.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla [pagina di Economia & Management](#) sulla Mobilità Extra-europea e a [quella dell'Università degli Studi di Firenze](#).

## 8. DOPO IL SECI

A seconda del curriculum scelto e degli esami svolti durante il proprio percorso universitario, le studentesse e gli studenti laureati al SECI si troveranno a potere intraprendere un'ampia e diversificata gamma di carriere professionali, oppure potranno decidere di continuare gli studi presso un corso di Laurea Magistrale.

In particolare, nel caso si vogliano proseguire gli studi nell'Ateneo fiorentino, si potrà scegliere ad esempio tra:

- Economics and Development, e in particolare il suo curriculum di Development Economics (ESA Economia dello Sviluppo Avanzato, in lingua inglese);
- Scienze dell'Economia (curriculum Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità);
- Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE);
- Politica, Istituzioni e Mercato (PIM);
- Pianificazione e Progettazione della città del territorio (PPCT).

I docenti del Corso forniscono un orientamento in uscita per l'individuazione di altri corsi di Laurea Magistrale, Master e perfezionamento in Italia e all'estero in linea con gli obiettivi professionali degli studenti.

Tra le professioni che si potranno svolgere dopo la laurea SECI:

### 8.1. TECNICO ESPERTO IN COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, i laureati potranno trovare impiego nella Pubblica Amministrazione, in enti locali, nelle istituzioni educative, nell'associazionismo e terzo settore, in organizzazioni locali all'estero, e in particolare nel sud del mondo, e in organizzazioni internazionali e non governative. Potranno inoltre trovare lavoro nelle imprese del settore privato e in cooperative che lavorano con i Paesi del sud del mondo.

Per tutti i laureati è inoltre possibile approfondire le tematiche affrontate nel corso di studi nelle Lauree Magistrali dell'Università di Firenze in Economics and Development e in particolare il suo curriculum di Development Economics (ESA Economia dello Sviluppo Avanzato, in lingua inglese), in Scienze dell'Economia (curriculum Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità), in Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE), in Politica, Istituzioni e Mercato (PIM), in Pianificazione e Progettazione della città del territorio (PPCT), in specifici corsi di master e di perfezionamento, oltre che in numerosi percorsi di specializzazione in Italia e all'estero.

### 8.2. TECNICO ESPERTO IN MEDIAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI SOCIALI E INTERCULTURALI

Nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, sbocchi occupazionali sono nel settore pubblico, nel terzo settore, nelle istituzioni educative, nell'ambito della cooperazione sociale e culturale e nelle organizzazioni internazionali.

Per tutti i laureati è inoltre possibile approfondire le tematiche affrontate nel corso di studi nelle Lauree Magistrali dell'Università di Firenze in Economics and Development e in particolare il suo curriculum di Development Economics (ESA Economia dello Sviluppo Avanzato, in lingua inglese), in Scienze dell'Economia (curriculum Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità), in Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE), in Politica, Istituzioni e Mercato (PIM), in Pianificazione e Progettazione della città del territorio (PPCT), in specifici corsi di master e di perfezionamento, oltre che in numerosi percorsi di specializzazione in Italia e all'estero.

### 8.3. TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI

Sbocchi occupazionali prevalenti sono in organizzazioni internazionali (posizioni di livello intermedio), organismi governativi e non di cooperazione allo sviluppo, e imprese private con particolare riferimento alla transizione verso l'economia circolare a livello macro-meso-micro.

Per tutti i laureati è inoltre possibile approfondire le tematiche affrontate nel corso di studi nelle Lauree Magistrali dell'Università di Firenze in Economics and Development e in particolare il suo curriculum di Development Economics (ESA Economia dello Sviluppo Avanzato, in lingua inglese), in Scienze dell'Economia (curriculum Sistemi produttivi, territorio, sostenibilità), in Relazioni Internazionali e Studi Europei (RISE), in Politica, Istituzioni e Mercato (PIM), in Pianificazione e Progettazione della città del territorio (PPCT), in specifici corsi di master e di perfezionamento, oltre che in numerosi percorsi di specializzazione in Italia e all'estero.